



Istituto Comprensivo "GIULIO TIFONI" Pontremoli (MS)



CODICE MECCANOGRAFICO **MSIC814005** – CODICE FISCALE **93004180456**
e-mail msic814005@istruzione.it | PEC msic814005@pec.istruzione.it | web <https://www.ictifonipontremoli.it>

Al Collegio dei Docenti e p.c.
Al Consiglio d'istituto Ai Genitori
Al Personale ATA Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO che con l'a.s. 2025/26 ha inizio il nuovo triennio di vigenza del Piano, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed il nuovo triennio del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, delineato dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione annuale per l'a.s. 2024 -25 e, nel contempo, provvedere alla stesura triennale del piano triennale 2025-2028, ai sensi dell'art. 1 c.12 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il presente Atto di Indirizzo vuole essere la traiettoria pedagogica dalla quale muovere i passi gestionali per la predisposizione dell'Offerta Formativa dell'IC G.Tifoni e si basa su:

- Carta Costituzionale
- Normativa italiana ed europea
- Risultati Invalsi e Ocse
- Indicazioni della ricerca in campo scientifico, anche in collegamento con l'Istituto di ricerca INDIRE

Nello specifico:



Istituto Comprensivo "GIULIO TIFONI"

Pontremoli (MS)

CODICE MECCANOGRAFICO **MSIC814005** – CODICE FISCALE **93004180456**

e-mail msic814005@istruzione.it | PEC msic814005@pec.istruzione.it | web <https://www.ictifonipontremoli.it>



-sulle finalità della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria espresse nella legge 53/03 e nel - - D. L. 59/04, nel DPR 89 del 20/03/2009, nel regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto ministeriale 254 del 16 novembre 2012);

- sui vincoli che i medesimi atti normativi pongono nella organizzazione delle attività educative;

- sulla normativa di riferimento e sulle indicazioni contenute nelle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – agosto 2009, nella Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, nelle Indicazioni operative della C.M. del 6 marzo 2013, negli Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali del 22 novembre 2013;

- sulle indicazioni contenute nelle Circolari Ministeriali n. 205 del 26/07/1990 e n.73 del 2/03/1994 in merito all'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri e agli interventi educativi e didattici a loro favore;

sulla C.M. 24 del 1/03/2006 e sulle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014;

sull'autonomia (didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione) attribuita alle istituzioni scolastiche dalla legge n. 59/97 e regolata con DPR. n. 275/99; sulle indicazioni contenute nella legge n.107/2015;

- sui principi pedagogici che l'istituto ha scelto come riferimento per individuare sia le caratteristiche della propria offerta formativa, sia la natura dei servizi educativi attivati negli anni precedenti per dare risposte adeguate alla domanda delle famiglie che hanno scelto di iscrivere i propri figli alle scuole dell'istituto stesso;

- sulle scelte e le modalità di attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento descritti nella Progettazione Curricolare;

- sulla costruzione di un Curricolo verticale

- sulla certificazione delle competenze

- sulle modalità di rapporto che la Scuola intende promuovere con le famiglie e il territorio

- sulle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Si terrà conto di eventuali proposte e pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e in particolare:

- patto di lettura stipulato con il Comune di Pontremoli;

- presenza delle attività promosse dalla Fondazione Città del Libro con particolare riferimento alla realizzazione del Premio Bancarellino;

- Eventuale richiesta di collaborazione delle Associazioni del territorio per veicolare attraverso esperienze gratuite svolte a scuola, le realtà del territorio stesso (attività musicali, attività motorie, attività culturali).

1) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4: "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ... per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...";

commi 5-7 e 14 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture si conferma la presenza nei plessi di un numero di dispositivi digitali necessari per l'accesso al Registro elettronico, per le classi della Scuole

**Istituto Comprensivo
"GIULIO TIFONI"***Pontremoli (MS)*CODICE MECCANOGRAFICO **MSIC814005** – CODICE FISCALE **93004180456**e-mail msic814005@istruzione.it | PEC msic814005@pec.istruzione.it | web <https://www.ictifonipontremoli.it>

primarie e della Scuola secondaria di I grado, e per l'accesso al Sito istituzionale per tutti i plessi.

Assegnazione all'Istituto Comprensivo G.Tifoni di progetti PNRR e PN, tesi sia all'almplimento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle lingue straniere, alle materie STEAM e alla transizione digitale, ma anche al contrasto alla dispersione scolastica;

□ comma 7 si indicano in particolare le seguenti priorità che dovranno essere recepite nel Piano, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV di istituto.

L'Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, si attiverà per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari:

- valorizzazione e potenziamento di strategie tese a garantire percorsi inclusivi nei confronti di caratteristiche quali: linguistiche, culturali, socio-famigliari, disabilità, disturbi specifici..
- valorizzazione e potenziamento delle competenze espressivo/linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo di competenze interpersonali in un'ottica di contrasto alle diverse forme di isolamento sociale, delle diverse forme di bullismo e cyberbullismo, di crescita e potenziamento del senso di appartenenza comunitario;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la realizzazione di opportune prove di competenza;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, nonché il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Per ottemperare le priorità di cui sopra nel Piano verrà riportato l'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione, distinto per classi di concorso ed ulteriormente per posti comuni e i posti di sostegno, oltre al fabbisogno di posti nell'organico di potenziamento eventualmente aumentato di una o due unità solo in caso di documentata necessità. Il fabbisogno deve risultare da specifici progetti di attività relativi all'attuazione delle priorità e degli obiettivi del Piano e della necessità di supplire a assenze brevi del personale.

Ferma restando l'attribuzione degli incarichi alle persone che sarà effettuata dal Dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al D.Lgs. 165/01 art. 5 comma 2 e nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Coordinatore di plesso e quella del Coordinatore di classe sia alla Scuola primaria sia alla Scuola secondaria.



Istituto Comprensivo "GIULIO TIFONI"

Pontremoli (MS)

CODICE MECCANOGRAFICO MSIC814005 – CODICE FISCALE 93004180456

e-mail msic814005@istruzione.it | PEC msic814005@pec.istruzione.it | web <https://www.ictifonipontremoli.it>



Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente delle ore di docente di posto comune alla scuola primaria per il semiesonero del collaboratore del Dirigente, se compatibile con la normativa vigente.. Inoltre dalla quota di organico di potenziamento, fatta salve la necessità di rispondere alle esigenze di supplenze brevi, si farà riferimento per definire la disponibilità di percorsi scientifici, a rotazione, per le classi della scuola primaria.

Ciò permetterà l'assegnazione mirata secondo le reali esigenze: ore di potenziamento per creare presenze nelle classi prime delle Scuole primarie e della Scuola secondaria di I grado, nelle sezioni delle Scuole dell'infanzia con situazioni critiche, così come ore di potenziamento per l'ampliamento didattico.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento riportato nel Piano è la fotografia della situazione attuale, che sarebbe necessario integrare con dei docenti di sostegno e di potenziamento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo il fabbisogno è definito in n. 3 assistenti amministrativi ed un DSGA. Tali numeri sono indispensabili per un efficiente ed efficace gestione amministrativa dell'Istituto. La maggiore difficoltà si rileva nella mancanza di un DSGA titolare e dalla difficoltà ad avere garantita la presenza di Assistenti Amministrativi titolari e in situazioni di apprendimento di competenze in linea con le crescenti richieste in capo alle segreterie.

Per gli ATA non esiste organico di potenziamento, ma la necessità di avere in organico un numero congruo di collaboratori scolastici che possa coprire tutte le esigenze dei plessi è evidente. In considerazione anche delle numerose situazioni di variabilità di servizio che l'attuale organico presenta.

commi 10 e 12 sono previste attività di formazione rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;

comma 20 una particolare attenzione può essere rivolta al potenziamento dell'insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria.

Si ricorda l'entrata in vigore della legge 13 novembre 2023, n. 159, cosiddetto decreto Caivano, relativo all'obbligo di istruzione.

Si fa inoltre riferimento al decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento.

commi 28-29 e 31-32 realizzare insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti o per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;

comma 124 si fa riferimento al Piano triennale della formazione per il personale docente deliberato nel Collegio dei docenti di dicembre 2019. A tale piano aderiscono tutte le proposte formative del triennio successivo e lo stesso verrà aggiornato con le nuove esigenze, nel corso del triennio o alla sua scadenza.

Si evidenzia la necessità di redarre un Piano di formazione anche per il personale amministrativo, in considerazione del rapido evolversi degli applicativi in uso.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Lucia Baracchini